



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.72

OGGETTO: MODIFICA STATUTO ACEA PINEROLESE S.P.A.

L'anno duemiladiciannove addi diciannove del mese di dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Giust.
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà lettura alle modifiche sostanziali apportate allo Statuto, che sono definite dall'art. 6 comma 3 e dall'art. 15. In particolare spiega che l'intento è quello di rafforzare e concretizzare il cosiddetto "controllo analogo" da parte degli enti sulla società, in quanto affidataria di servizi concessi "in house providing", come da documento d'intenti redatto dall'Assemblea dei Sindaci e consegnato al nuovo Consiglio di Amministrazione di Acea API Spa in occasione del suo insediamento, nel corso dell'estate 2019.

PREMESSO CHE

- questo Comune è socio in via diretta della società pubblica ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (di seguito anche soltanto "API" o "Società"), affidataria *in house providing* di servizi di interesse generale ex articolo 4 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 175/2016, svolgendo in particolare servizi pubblici locali;
- nello specifico, API è affidataria del servizio di igiene ambientale e del servizio idrico integrato svolto per codesto Comune;
- ai sensi delle direttive comunitarie di riferimento (2014/23/UE e 2014/24/UE) e degli atti con forza di legge che ne hanno trasfuso nell'ordinamento nazionale i pertinenti contenuti (D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 175/2016), ogni amministrazione servita deve poter esercitare sulla società affidataria un "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi";
- nelle società, come API, partecipate da più amministrazioni locali, il Controllo Analogo deve essere esercitato in modo congiunto, e ciò si realizza quando sono soddisfatte tutte le condizioni previste dall'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, e cioè:
 - a) "gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti";
 - b) "tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica";
 - c) "la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti";

DATO ATTO CHE

- il vigente Statuto di API soddisfa già le sopracitate condizioni, in quanto i Comuni Soci nel loro insieme esercitano il controllo congiunto come definito dalla legge, in virtù delle riserve di nomina e delle competenze assembleari estese (disciplinate, rispettivamente, dagli attuali articoli 19, 20 e 15 dello Statuto) e i singoli Comuni, anche se "minimi", esercitano speciali diritti di controllo, principalmente sui servizi resi nel proprio territorio e rivolti alla propria popolazione (così come disciplinato nell'attuale articolo 28 dello Statuto);
- i Comuni Soci, concordando sulla opportunità di rafforzare il rapporto giuridico *in house providing* con la Società, finalizzato allo svolgimento di attività strettamente necessarie per il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, nonché quale strumento di attuazione di qualsiasi attività o servizio ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività demandate, così come previsto nel vigente Statuto della Società, e, nel rispetto della normativa in materia di società a partecipazione pubblica, hanno fornito – in occasione dell'assemblea ordinaria dei Soci svoltasi lo scorso 29 luglio – quale indirizzo di carattere generale al nuovo Consiglio di Amministrazione di API, il mandato di modificare lo Statuto della Società prevedendo un incremento del numero di assemblee da tenersi durante l'anno e l'esame di rendiconti semestrali suddivisi per singoli settori di attività;

RILEVATO CHE

- in ottemperanza al mandato relativo al “rafforzamento del c.d. controllo analogo”, il Consiglio di Amministrazione di API ha trasmesso una proposta di modifica dello Statuto della Società, introducendo in particolare:
 - all’articolo 6 (Partecipazione di soggetti alla società), un nuovo comma – il numero 3 – che prevede: *“I Soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo del c.d. in house providing, indipendentemente dalla quota di partecipazione al capitale della Società e in conformità alle leggi vigenti. L’esercizio del controllo analogo è disciplinato dal presente Statuto, ferma restando la facoltà dei Soci di ulteriormente definirlo in separati patti o accordi”*;
 - all’articolo 15 (Assemblea ordinaria: costituzione, poteri, quorum di deliberazione), un nuovo comma – il numero 1-bis – che prevede: *“L’Assemblea Ordinaria è altresì convocata con la periodicità stabilita dall’Assemblea, al fine di informare ed aggiornare i Soci in merito all’andamento della Società, anche analizzando i report inviati ai sensi del successivo articolo 23”*;
 - all’articolo 23 (Poteri e rappresentanza), l’ultimo periodo del comma 2 che prevede *“(il Consiglio di Amministrazione) Redige inoltre, con cadenza semestrale, un report informativo sulle attività svolte da inviarsi ai Soci”*.
- con l’occasione, in via marginale rispetto alle sopra citate modifiche, sono state apportate alcune revisioni o adeguamenti di forma;

TUTTO CIO’ PREMESSO CONSIDERATO E RILEVATO

Richiamate le ragioni in premessa citate che giustificano la proposta oggetto di deliberazione;

Visto l’art. 42, co. 2°, lett. e), d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

considerato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49, co. 1°, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli resi dai Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il nuovo testo dello Statuto Societario di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a partecipare all’Assemblea Straordinaria dei Soci della suddetta Società per l’espressione del voto favorevole relativamente allo Statuto allegato, con mandato ad approvare le integrazioni o le eventuali modificazioni che si rendessero necessarie rispetto allo stesso, aventi carattere non sostanziale e comunque rispettose dei criteri e degli indirizzi fondamentali deliberati con il presente atto;
- 3) di dare mandato all’organo amministrativo di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. affinché possa modificare lo Statuto sociale della stessa, adottando il nuovo testo qui approvato in allegato;
- 4) di trasmettere il presente atto alla suddetta Società affinché ne venga data attuazione;
- 5) di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, con separata votazione, unanime e favorevole ai sensi dell’art. 134, co. 4°, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La lettura e l’approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 09/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE